

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

(Articolo 20, comma 4, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, modificato ed integrato dal
Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100,
“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”)

Anno 2018

• **PREMESSA**

In attuazione della legge delega n. 124 del 07/08/2015 è stato emanato il D.Lgs. n. 175 del 19/8/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (d’ora innanzi per brevità, TUSP o Testo Unico”) che detta disposizioni in materia di costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche nonché in materia di acquisto, mantenimento e gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, avendo riguardo all’efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e alla promozione della concorrenza e del mercato nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

In sede di prima applicazione del Decreto l’art. 24, comma 1, ha stabilito l’obbligo, per ciascuna amministrazione, di effettuare entro il 30 settembre 2017 la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute allo scopo di individuare quelle da alienare in quanto non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all’art. 4, commi 1, 2 e 3, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all’art. 5, commi 1 e 2, o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione previste dall’art. 20, commi 1 e 2.

L’obbligo è stato assolto dalla Provincia di Imperia con deliberazione di Consiglio n. 37 del 27/09/2017 con cui è stato aggiornato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all’art. 1, commi 611 e 612, della L. 23/12/2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) approvato con precedente delibera di C.P. n. 12 del 05/3/2015.

Obiettivo del presente documento è quello di rendicontare in modo organico i risultati conseguiti con riguardo alla pianificazione degli interventi di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute da questa Amministrazione, così come richiesto dall'articolo 20, comma 4, del D.Lgs. n.175/2016.

La rendicontazione prende le mosse dal contenuto della predetta deliberazione consiliare n. 37/2017 e da quanto riportato nelle schede utilizzate per la revisione straordinaria delle società partecipate dell'Ente approvate con la medesima.

Unitamente a tali elementi sono state rappresentate anche le decisioni nel frattempo assunte in ambito societario in virtù di nuovi elementi emersi.

In coerenza con tale impostazione, la presente relazione evidenzia i risultati conseguiti rispetto a quelli annunciati, con riferimento alla situazione alla data della sua approvazione.

• **LE MISURE PREVISTE DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Alla data del 23 settembre 2016 erano riconducibili alla Provincia di Imperia le seguenti società:

Partecipazioni Dirette:

- Alpi Liguri Sviluppo e Turismo S.r.l. in liquidazione (99,32%);
- Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A. in liquidazione (4,98);
- Società per lo sviluppo economico nell'Imperiese S.r.l. in liquidazione (45%);
- Società di promozione per l'Università nell'Imperiese S.p.A. (50%);
- F.I.L.S.E. S.p.A. (0,075%);
- Banca Etica S.c.a.r.l. (0,0048%);
- Riviera Trasporti S.p.A. (84,44%);
- Centro Provinciale di Formazione Professionale G. Pastore S.r.l. (60%)

Partecipazioni Indirette

tramite la controllata Riviera Trasporti S.p.A.:

- Riviera Trasporti Piemonte S.r.l. (84,44%);
- Riviera Trasporti Linea S.p.A. (16,888%);

- Funivia Aregai – Cipressa S.r.l. in liquidazione (43,90%);
- SEIDA S.r.l. (0,84%);
- A.V.A. S.p.A. (0,001688%);
- SMC Esercizio S.c.a.r.l. (5,4886%);

e Centro Provinciale di Formazione Professionale S.r.l. (2,50%) tramite la controllata S.P.U. p.A.

Si segnala che al momento della revisione straordinaria era già cessata la partecipazione diretta dell'Ente nel C.P.F.P." G. Pastore" a seguito di alienazione conclusasi il 18/01/2017.

Il Piano approvato dall'Ente con la citata deliberazione consiliare n. 37/2017 ha previsto le seguenti azioni:

Razionalizzazione consistente in **LIQUIDAZIONE**:

- Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.a.;
- Alpi Liguri sviluppo e Turismo S.r.l.;
- SPEI S.r.l.;
- Funivia Aregai – Cipressa S.r.l.

Razionalizzazione consistente in **FUSIONE**:

- Riviera Trasporti Piemonte S.r.l. con Riviera Trasporti Linea S.p.A.

Razionalizzazione consistente in **CESSIONE/ALIENAZIONE** di quote:

- Società di Promozione per l'Università p.A.;
- FI.L.S.E. S.p.A. – Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.A.;
- BANCA POPOLARE ETICA Scpa;
- SEIDA S.r.l., tramite Riviera Trasporti S.p.A.;
- SMC Esercizio Scrl tramite Riviera Trasporti S.p.A.;
- A.V.A. S.p.A. tramite Riviera Trasporti S.p.A.;
- C.P.F.P."G. Pastore", tramite S.P.U. p.A.

Razionalizzazione consistente in **CONTENIMENTO** dei costi:

- Riviera Trasporti S.p.A. secondo quanto previsto dal Piano di risanamento attestato ex art. 69 della L.F. relativo al periodo 2016/2018.
- SPU p.A. consiste nella riduzione del 50% delle spese per consulenze e collaborazioni.

- **RISULTATI CONSEGUITI SULLE MISURE SOCIETARIE**

Di seguito viene descritta in sintesi la situazione di ciascuna partecipazione all'esito dell'attuazione delle misure previste dal piano di razionalizzazione.

Razionalizzazione consistente in **CESSIONE/ALIENAZIONE** di quote:

- **Centro Provinciale di Formazione Professionale "G. Pastore":**

Come detto la partecipazione diretta dell'Ente nel C.P.F.P. "G. Pastore" è cessata il 18/1/2017. Per quanto riguarda la partecipazione detenuta indirettamente tramite la controllata SPU, è stata tentata la cessione mediante l'esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci ma la procedura ha avuto esito negativo.

- **Banca Popolare Etica S.c.p.a.:**

La Società ha provveduto a rimborsare le azioni di proprietà della Provincia ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. 175/2016, versando Euro 2.875,00.

- **SPU p.A.**

La procedura per la cessione della quota azionaria detenuta dall'Ente nel capitale sociale della SPU (avviata con determinazione dirigenziale n. 586 del 6/11/2017) non ha trovato riscontro. Del resto già nell'anno 2016 erano state esperite due gare ad evidenza pubblica con esito negativo (il 25/8/2016 e il 05/9/2016).

In considerazione dell'interesse sociale ed economico per la comunità locale derivante dalla presenza sul territorio del servizio di istruzione universitaria, parallelamente alla vendita sono stati intrapresi contatti con la Regione Liguria al fine di individuare un percorso condiviso con le istituzioni locali, atto a preservare la sede distaccata dell'ateneo genovese.

Il percorso che è scaturito a seguito di svariati incontri prevede l'acquisto da parte di Regione Liguria del compendio immobiliare di proprietà della Provincia di Imperia ubicato in via Nizza 8 (dove la società ha la propria sede e che la Regione metterebbe gratuitamente a disposizione per lo svolgimento dei corsi universitari) e il mantenimento dell'attuale sostegno economico da parte di tutti i soci della SPU per il finanziamento delle attività del polo.

Nella more delle verifiche tecniche richieste dalla Giunta Regionale ai propri uffici per il perfezionamento dell'acquisto (pronuncia n. 12 dell'11/05/2018) e dell'individuazione da parte dell'Assemblea dei soci della SPU di una nuova forma giuridica per la gestione del polo (che si

rende necessaria per superare i rilievi mossi al socio Comune di Sanremo dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n.45410 del 4/6/2018), questa Provincia ha deliberato il mantenimento della propria partecipazione nella società (atto di Consiglio provinciale n.42 del 25/9/2018).

La fuoriuscita obbligatoria della Provincia dalla SPU a decorrere dal 28/9/2018, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2017, avrebbe infatti comportato l'inevitabile messa in liquidazione della società, con la conseguente vanificazione della soluzione individuata per la prosecuzione delle attività del polo universitario e la mancata vendita alla Regione del compendio immobiliare di Via Nizza n. 8 il cui introito, previsto tra le entrate di bilancio dell'Ente per l'anno 2018, ne garantisce l'equilibrio.

La società ha provveduto al operare il contenimento delle spese di funzionamento in materia di consulenze/collaborazioni secondo l'indirizzo impartito con deliberazione n.37/2017.

FILSE S.p.A.

Il tentativo di vendita delle n. 35.640 azioni ordinarie detenute nella società FILSE S.p.A. ha avuto esito negativo. Sono state espletate due gare in data 28/02/2018 e in data 21/03/2018. Con nota n. 16985 del 29/6/2018, previa determinazione dirigenziale n. 514 del 03/10/2017, è stato richiesto alla società il rimborso della quota secondo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 24 del TUSP, in base ai criteri stabiliti all'art. 2437-ter, secondo comma, e secondo il procedimento di cui all'art. 2437-quater del Codice Civile.

- **SMC Esercizio S.c.a.r.l.**

La quota di partecipazione detenuta da Riviera Trasporti in SMC Esercizio S.c.a.r.l. è stata alienata in data 20/09/2018.

- **A.V.A. S.p.A.**

La procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione della partecipazione di Riviera Trasporti in A.V.A. S.p.A. è stata avviata in data 3/10/2018.

- **SE.I.DA S.r.l.**

La procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione della partecipazione di Riviera Trasporti in SE.I.DA S.r.l. è stata avviata in data 3/10/2018.

Razionalizzazione consistente in **CONTENIMENTO** dei costi:

Riviera Trasporti S.p.A.

Riviera Trasporti non ha conseguito l'obiettivo di risanamento dell'esposizione debitoria previsto dal piano attestato adottato ai sensi dell'art. 67 L.F. e dal piano d'impresa 2016/2018 con conseguente peggioramento della crisi aziendale e dell'esposizione debitoria.

Conseguentemente la società ha chiuso l'esercizio 2017 con una perdita di € 1.420.525.

Dette performance negative sono riconducibili, in particolare:

- all'esito negativo per RT delle cause intentate da alcuni dipendenti in merito alla disdetta (da parte della società) della contrattazione di secondo livello, occorsa nel 2014. Gli esiti delle cause in questione hanno comportato un impatto sul Bilancio 2017 di circa € 3.000.000,00;
- alla perdurante crisi nel settore TPL, che non ha consentito l'auspicato miglioramento dei margini operativi (previsto dal Piano);
- alla rilevante pressione finanziaria, derivata dalla necessità di onorare il monte interessi dovuto, in relazione all'incremento dell'indebitamento;
- all'andamento dei costi del carburante, stimato dal Piano sulla base di un costo del petrolio pari a circa USD 40,00/barile, contro un prezzo reale al 2017 pari a USD 50,00-60,00/barile.

Nell'impossibilità/incapacità dei soci pubblici di procedere ad un aumento di capitale sociale tale da riportare la società in un giusto equilibrio finanziario, la riduzione dell'indebitamento bancario indispensabile al superamento della crisi può essere perseguito solo con la valorizzazione di asset immobiliare di elevato valore, non strettamente necessari all'operatività aziendale e facilmente sostituibili.

Una prima importante operazione di valorizzazione degli asset immobiliari di RT riguarda l'area sita in Comune di Ventimiglia, Corso Francia n.15, attualmente adibita a deposito e officina meccanica.

Il Comune di Ventimiglia ha approvato la variante alla vigente strumentazione urbanistica finalizzata a consentire la demolizione dei fabbricati insistenti sull'area e la ricostruzione, con ampliamento, di nuovi edifici aventi prevalente funzione commerciale.

Il perfezionamento della vendita mediante procedura ad evidenza pubblica è previsto entro marzo 2019. L'importo a base d'asta è stimato in presunti € 3.038.000,00.

Una seconda importante operazione di valorizzazione degli asset immobiliari di RT riguarda l'area sita in comune di Sanremo, Corso Cavallotti, nella parte attualmente destinata a deposito automezzi retrostante la palazzina ove si trova il nucleo operativo della società.

Il piano di valorizzazione immobiliare propone una variante urbanistica al P.R.G. vigente e al P.U.C. ai sensi dell'art. 29 della L.R. 37/2011 per la riqualificazione dell'area a fini commerciali e il perfezionamento della vendita tramite procedura ad evidenza pubblica.

A variante urbanistica approvata l'immobile verrà posto in vendita mediante procedura ad evidenza pubblica. Il Piano di valorizzazione prevede un valore a base d'asta per il complesso commerciale e residenziale/turistico-ricettivo/socio-sanitario, di € 6.425.000,00 e un valore stimato per i due piani all'interno della palazzina non interessati dal piano pari a € 900.000,00.

L'iter di approvazione della variante dovrebbe concludersi entro l'anno.

Razionalizzazione consistente in FUSIONE

Con nota n. 6305 del 9/10/2018 Riviera Trasporti ha richiesto *“la parziale modifica”* dell’indirizzo contenuto nella deliberazione di Consiglio Provinciale n. 37 del 29/9/2017, relativamente *“alla prevista aggregazione delle società Riviera Trasporti Linea S.p.A. e Riviera Trasporti Piemonte S.r.l.”*

L’istanza risulta supportata dalla considerazione che l’incorporazione di Riviera Trasporti Linea S.p.A. in Riviera Trasporti S.p.A., in luogo della sua fusione con Riviera Trasporti Piemonte S.r.l., *“renderebbe non solo più semplice, ma anche più funzionale l’organizzazione del lavoro, più agevole e collaborativo il rapporto di lavoro con le organizzazioni sindacali e , complessivamente più economica la gestione aziendale”,* con conseguenti minori oneri gestionali *“stimabili prudentemente nell’ordine di circa € 125.000”*.

Sotto tale aspetto la suddetta operazione risulterebbe più vantaggiosa rispetto alla scelta operata dal Consiglio Provinciale.

Occorre tuttavia verificarne la compatibilità e strategicità con le misure di risanamento che andranno adottate per la RT nonché l’effettiva convenienza avuto riguardo anche all’impatto derivante alla spesa del personale dal trasferimento dei 33 lavoratori della RTL, ai sensi dell’art. 2112 del Codice Civile.

Razionalizzazione consistente in LIQUIDAZIONE

Si è conclusa la liquidazione delle società Alpi Liguri Sviluppo e Turismo S.r.l.; Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A. e Funivia Aregai – Cipressa S.r.l.

Più in particolare:

- Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A. è stata cancellata dal Registro delle imprese il 28/12/2107. La somma incassata dalla Provincia con l’approvazione del piano di riparto ammonta a complessivi € 15.936,00;
- Alpi Liguri sviluppo e Turismo S.r.l è cessata il 13/10/2017. La Provincia ha incassato, in sede di riparto, la somma di €. 1.871,33 ancora disponibile sul conto corrente bancario intestato alla società a seguito delle operazioni di liquidazione.
- Funivia Aregai – Cipressa S.r.l. In data 16/06/2018 l’Assemblea dei soci ha approvato il bilancio finale di liquidazione e deliberato la cancellazione della società dal Registro delle Imprese.

Per quanto riguarda la SPEI S.r.l., il Liquidatore ha portato avanti la chiusura delle pratiche dei Patti Territoriali secondo quanto deliberato dai soci nell’Assemblea dell’8/11/2017.

Rimangono ancora aperte le seguenti pratiche:

- Terme di Pigna S.r.l. per il ricorso presentato dalla società presso il Tribunale ordinario di Genova in merito alla richiesta avanzata da MISE di restituzione di una parte del contributo già erogato;
- Comune di Molini di Triora, per cui si è in attesa della verifica della documentazione finale trasmessa al MISE di Avellino lo scorso luglio;
- tre pratiche oggetto di indagine giudiziaria, che sono in vista di imminente definizione.

Per quanto riguarda la pratica del Macello comprensoriale della Valle Arroscia, si rileva che ad oggi non è stato emesso dal MISE alcun provvedimento autorizzativo e che gli incontri di cui questa Provincia si è fatta promotrice con i Comuni attuatori del progetto e con la Regione Liguria per la realizzazione dell'opera hanno avuto esito infruttuoso.

Conseguentemente non sussistono i presupposti per la revoca della procedura di liquidazione della SPEI secondo quanto stabilito dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 37/2017 e la società andrà chiusa.

Imperia, lì 20/11/2018

F.to IL DIRIGENTE**
(Dott.ssa Francesca MANGIAPAN)

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs. n. 39/93